

CITTA DI BELLINZONA
07.OTT 2022 16:04

35/2022

Lisa Boscolo
Via al Prato 5
6500 Bellinzona

Spettabile
Municipio di Bellinzona
Palazzo Civico
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Bellinzona, 7 ottobre 2022

Egregio signor Sindaco,
Egregi signori Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse della LOC e dal Regolamento comunale inoltro la seguente:

Interrogazione: Bellinzona, il Qatar e il Natale più ecologico

Abbiamo tutte e tutti potuto leggere e prendere conoscenze dal comunicato del Municipio del 6 ottobre l'elenco delle misure di risparmio energetico. Misure che potranno essere adeguate e modificate nel corso dell'inverno a seconda delle direttive cantonali e federali.

È sicuramente positivo vedere come la città abbia prontamente reagito al contesto energetico rispetto ad altre città che ancora non hanno nessuna strategia o proposta concreta.

Difficile però non rimanere perplessi e perplesse sulla scelta di mantenere una tensostruttura classica e riscaldata per il periodo natalizio e la trasmissione su grande schermo delle partite del campionato mondiale di calcio che si svolgeranno in Qatar. Sono due le questioni che fanno riflettere e necessitano di maggiori informazioni. Da una parte la trasmissione delle partite di un campionato discutibile e dall'altra l'organizzazione della posta di ghiaccio e della tensostruttura con alcune misure per evitare gli sprechi energetici.

“Natale in città” come la trasmissione di qualsiasi campionato sportivo sono belle occasioni di socializzazione e convivialità da offrire alla cittadinanza. Questi importanti momenti che possono unire non vanno di certo disprezzati e aboliti. Non è l'intento di questa interrogazione che vuole fare riflettere, richiedere maggiori informazioni e dare degli spunti al Municipio per modificare e migliorare questi eventi rendendoli più ecologici. Inoltre, con questa interrogazione si vuole far riflettere e problematizzare gli aspetti etici della coppa del Mondo di calcio. Una riflessione che è stata lanciata in altre realtà cittadine. Bellinzona in questo senso può fungere da esempio anche a livello ticinese.

Bellinzona può rinunciare alla trasmissione del campionato di calcio in Qatar?

Diversi comuni in Svizzera romanda come in altre realtà europee hanno deciso di boicottare la coppa mondiale in Qatar per motivi sociali e ambientali. La città di Vevey (VD) vieterà le zone per i fan come pure la città di Losanna non organizzerà nessun evento pubblico. Ginevra si sta ponendo la questione seriamente.

La decisione di questi comuni non è contro lo sport, non è contro il calcio, è contro il contesto politico. È una manifestazione che va contro i diritti umani, in cui le condizioni di lavoro dei lavoratori implicati nella costruzione delle infrastrutture sono state e sono deplorabili.

Amnesty International e Human Rights Watch hanno reso pubblici gli abusi e le violazioni dei diritti umani in materia di lavoro. Lavoratori migranti sfruttati, sottopagati a cui si aggiungono il numero di morti e feriti sui cantieri (le cifre si aggirano attorno alle 10-15 mila)

Per non parlare dell'impatto delle emissioni di CO2 che verranno prodotte e che sono state prodotte nella costruzione delle infrastrutture per questa grande manifestazione sportiva. Secondo la ONG Carbon Market Watch le emissioni in Qatar nel solo mese di novembre 2022 saranno otto volte superiori a quelle di un anno soltanto in Islanda. Secondo la FIFA sono infatti 3,6 milioni le tonnellate di CO2 generate dai viaggi (per recarsi in Qatar ma anche gli spostamenti tra le 8 sedi), dalla costruzione delle infrastrutture e degli alloggi. In questo contesto climatico d'urgenza questo campionato non è un esempio virtuoso di risparmio energetico e di neutralità di emissioni.

Bellinzona non può di certo cambiare le sorti dell'organizzazione mondiale e incidere nelle scelte politiche della FIFA. Bellinzona può però decidere di non mostrare le partite e lanciare un messaggio politico ambientale e sociale molto forte.

“Natale in città” abbastanza sostenibile a livello energetico e ambientale?

Oltre alla scelta discutibile delle trasmissioni del campionato vi è la questione energetica.

Si legge dal comunicato le misure di risparmio che verranno applicate in più rispetto agli altri anni, ovvero la riduzione del 50% del riscaldamento e la diminuzione dell'illuminazione. Questo significa che all'interno del capannone ci saranno meno gradi e meno luce. Oltre a questa misura si propone di ridimensionare la pista di ghiaccio del 15%.

Malgrado siano state presentate queste modifiche esse non sono chiare e non convincono, soprattutto se il riscaldamento rimane come gli altri anni alimentato da energia fossile (nafta).

Pur comprendendo l'importanza di creare aggregazione e offrire uno spazio per le famiglie durante il periodo natalizio, è doveroso riflettere ad alternative con impatto neutrale in materia di CO2.

Per esempio, la sostituzione del riscaldamento oppure l'eliminazione totale del capannone riscaldato offrendo uno spazio d'aggregazione all'aperto con bancarelle, alberi decorazioni e arredo urbano (in alcuni centri svizzeri come Zurigo queste tradizioni esistono da diversi anni). Il passaggio dai combustibili fossili all'energia rinnovabile locale porta numerosi vantaggi: la riduzione delle emissioni di CO₂ dando un importante contributo alla protezione del clima e a lungo termine il risparmio di risorse finanziarie.

Non è solo il metodo di riscaldamento che preoccupa ma pure la scelta di mantenere la pista di pattinaggio seppure riducendola e la produzione di rifiuti (con il conseguente smaltimento). Elementi che hanno un impatto ambientale. In generale, non solo quest'anno, è più che mai necessario per il nostro pianeta come per noi riflettere a organizzazioni più ecologiche di grandi eventi.

Con queste premesse si sottopongono le seguenti domande al Municipio:

- Il Municipio è a conoscenza delle violazioni dei diritti umani e dell'impatto ambientale dei mondiali di calcio in Qatar? Non ritiene doveroso lanciare un messaggio politico, seguendo l'esempio di altri comuni romandi, non trasmettendo le partite in grande schermo?
- Con quale energia viene alimentato il riscaldamento nella tensostruttura?
- Rispetto a cosa vi è una riduzione del 50% del riscaldamento (rispetto alle edizioni passate scorso)?
- Il Municipio ha valutato alternative rinnovabili per il riscaldamento?
- Il Municipio ha valutato alternative più ecologiche dell'evento senza tensostruttura e il conseguente riscaldamento?
- Il Municipio è a conoscenza dell'impatto ambientale ed energetico della pista di ghiaccio? Che vantaggi si ha riducendola del 15 % rispetto alle edizioni precedenti?
- Il Municipio, al di là del contesto difficile di crisi energetica, ha intenzione di prestare maggiore attenzione nell'organizzazione di eventi tenendo conto dell'impatto ambientale di essi?

Ringraziando per le risposte, colgo l'occasione per salutare cordialmente.

Lisa Boscolo a nome del gruppo Unità di Sinistra